

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
DETERMINA DIRIGENZIALE**

Num. 131/23

Del. 06/07/2023

Direzione:	SIP_GEN UOT TOSCANA NORD
Il giorno	20/03/2023 , MARCONI PAOLA
in qualità di Dirig. Resp. della/del:	SIP_GEN UOT TOSCANA NORD
e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del 28/12/2018 adotta la seguente Determina	

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO ASSEGNATE ALLA U.O.T TOSCANA NORD - PISA NEL MESE DI FEBBRAIO 2023.

L'Estensore	DE BONIS LINO
Il Responsabile del procedimento	MARCONI PAOLA
Responsabile della Struttura	MARCONI PAOLA
Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

Firmato digit. dal Resp. Struttura: MARCONI PAOLA

Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 8 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'effettuazione delle spese sostenute con fondo economale decorrente dal 01/04/21, il quale statuisce testualmente all'art.1 *“omissis...attraverso la cassa economale si sostengono le spese economali che consistono nell'acquisizione di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato”*;

DATO ATTO che il predetto Regolamento elenca all'art. 4 le spese per le quali è ammesso il ricorso al fondo economale, nella specie:

- 1) spese per acquisti urgenti;
- 2) spese necessarie ed urgenti per la funzionalità della struttura nel limite previsto;
- 3) spese per le quali è richiesto il pagamento contestuale all'acquisto del bene/servizio;
- 4) spese minute;

PRESO ATTO che con deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 6 maggio 2016 sono state assegnate all'economista n. 2 carte di credito (di cui una per la gestione del fondo economale ed una per acquisti da effettuarsi presso Paesi esteri) ed ai sub-economisti n. 1 carta di credito ciascuno, concesse gratuitamente dall'Istituto Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, assegnando all'economista ed ai sub-economisti il plafond di spesa mensile di € 1.500,00 per ciascuna carta di credito;

che le spese di cui al summenzionato Regolamento non possono superare il limite di € 1000,00 iva inclusa, per ogni acquisto;

VISTO

che la Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 L. 13 agosto 2010, n. 136”, all’art. 8, stabilisce quanto segue: “[...] Le spese ammissibili devono essere, tipizzate dall’amministrazione mediante l’introduzione di un elenco dettagliato all’interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

che, rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari, la FAQ C8 presente sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata al 18 marzo 2019, stabilisce espressamente quanto di seguito riportato: *“Le spese economiche delle stazioni appaltanti sono soggette alla normativa in tema di tracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economico non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l’utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;

che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha disciplinato la materia della tracciabilità dei flussi finanziari con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, successivamente aggiornata con Delibere nn. 556 del 31 maggio 2017 e 371 del 27 luglio 2022;

che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, alla Sezione C8 stabilisce espressamente che le spese economiche non sono soggette alla disciplina sulla tracciabilità, come disposto nella FAQ che si riporta: *“C8. Le spese economiche delle stazioni appaltanti sono soggette alla normativa in tema di tracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economico non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l’utilizzo di contanti – vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*.

CONSIDERATO **che** risulta opportuno, a cadenza periodica, effettuare un elenco delle spese sostenute dall’economista e dai sub-economisti delle Unità Operative Territoriali (U.O.T.), al fine di verificare l’andamento della spesa;

che nell’espletamento delle procedure di acquisto con fondo economico sono garantiti i principi di buon andamento, regolarità ed efficienza, oltretutto la rigorosa osservanza del Regolamento sulle spese eseguite col fondo economico e delle leggi vigenti in materia;

che in virtù dell’art.7 del su richiamato Regolamento per la gestione del fondo economico vigente *“tutte le spese devono essere documentate. I*

documenti ammissibili sono: scontrino fiscale parlante intestato all'istituto; scontrino fiscale integrato con la dichiarazione del fornitore o del richiedente il rimborso; ricevuta fiscale intestata all'istituto; richiesta di rimborso per spesa sostenuta in nome proprio, ma per conto dell'Istituto su specifico incarico o autorizzazione del responsabile della struttura; estratto conto dei sistemi di pagamento elettronici da cui si evinca la tipologia di spesa, l'importo e il beneficiario, unitamente, ove possibile, a scontrino, ricevuta fiscale o fattura”;

che presso la sede competente sono conservati tutti gli atti e le richieste di acquisto costituenti giustificazione di spesa, gli scontrini e le ricevute fiscali a documentazione della procedura espletata per come regolamentato;

DETERMINA

- 1)** di prendere atto ed approvare che nel mese di febbraio 2023 risultano n. 5 pagamenti eseguiti tramite carta di credito presso la sede di Pisa per un totale di € 230,69 IVA **inclusa**, imputabili alla carta di credito con finale ******0909** e che nel dettaglio si elencano per come segue:

IperShop (n.3 soap; n.2 H2O2; n.2 Fissa cavi; n. 2 nastro ad.; n.2 giunti cavi)	Euro	19.45
Buffetti (n. 2 timbri autoinch.)	Euro	35.00
Punto Luce (n.1 cavo di rete)	Euro	8.00
Ferramenta Salvadori (n.2 Chiavi cancello; n. 10 lame sega)	Euro	23.30
Franceschi (n. 4 etere di petrolio)	Euro	144.94

TOTALE FONDO ECONOMALE SEZIONE PISA: Euro 230,69

- 2)** di dare atto che il numero di conto sul quale verranno imputate le spese eseguite con le carte di credito, è il seguente: **123005000060**, “CARTA DI CREDITO”, per le spese effettuate presso la sede di **Pisa** nel mese di **febbraio** 2023 per un totale complessivo di € 230,69 IVA **inclusa**;
- 3)** di dichiarare, per le motivazioni esposte in narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo.

L'Estensore

Dott. Lino de Bonis

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Paola Marconi

Il Dirigente dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Nord

Dott.ssa Paola Marconi